

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE IIS SAN MARCO ARGENTANO "ITCG-LC-I.P.S.E.O.A."
87018 SAN MARCO ARGENTANO VIA DANTE ALIGHIERI N. 9
Tel. 0984 512523 C. F. 98094090788 - C. M. CSIS06700R -
codice univoco ufficio UFLOSP- Codice IPA istsc_csis06700r
e-mail: csis06700r@istruzione.it - PEC: csis06700r@pec.istruzione.it
Site web: www.iissanmarcoargentano.edu.it

Statuto delle Studentesse e degli Studenti a.s. 2023-2024

- Visto l'art.87, c.5 della Costituzione della Repubblica Italiana; Visto l'art. 328 del D.L. vo n.297 del 16 Aprile 1994;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica, n.249 del 24 giugno 1998;
- Visto il Prov. 26/07/05 del Garante per la protezione dei dati personali; Visto la c.m.16/03/2007;
- Visto il D.P.R.n.235 del 21 novembre 2007;
- Visto il Decreto Leggen. 137 del 1 Settembre 2008; Visto il D.P.R.n.122 del 22 giugno 2009;
- Visto la legge 107 del 13 luglio 2015;
- Visto la legge 71 del 29/5/2017;
- Visto il D.L.von. 62 del 13 aprile 2017;
- Considerate le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2022/2023;
- Visto il Patto di Corresponsabilità;
- Visto il Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 come da recenti norme;
- Su delibera del Collegio dei Docenti in seduta unitaria del 08 settembre 2022;
- Su delibera del Consiglio di Istituto del 08 Settembre 2022;

Art.1

"Vita comunitaria scolastica"

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Altresì la scuola è centro di esperienze sociali e culturali, una comunità informata ai valori democratici e tesa alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
2. A Scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, promuove la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'Ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità, persegue il raggiungimento di obiettivi

culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e pone le basi per il futuro inserimento nella vita attiva.

- l. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
- l. La scuola, vista la trascorsa emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, ha riorganizzato l'attività educativo-didattica coinvolgendo i diversi componenti, garantendo il rientro in aula degli studenti in sicurezza con l'adozione delle recenti norme anti Covid ;

Art.2 **“Diritti dello studente”**

1. La Scuola garantisce la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti. Questi hanno diritto a una formazione permanente qualificata che rispetti e valorizzi, attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi membri e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Ognuno ha diritto d'essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola.
3. La comunità scolastica organizza:
 - a) iniziative d'informazione e prevenzione del fenomeno del cyber bullismo rivolto agli alunni;
 - b) attività di formazione specifica in materia di cultura della salute e della sicurezza;
 - c) il rientro in aula degli studenti in sicurezza con l'adozione del necessario distanziamento fisico;
 - d) le attività scolastiche nel modo più efficace e sicuro in rapporto alle risorse disponibili;
 - e) un'attività funzionale degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire turni differenziati negli ingressi, nelle uscite, durante l'intervallo, nei deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola, a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare le proprie inclinazioni positive e i propri punti di debolezza, per migliorare il proprio rendimento.
- l. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano, tramite le proprie famiglie, il diritto di scelta tra le attività opzionali e le attività aggiuntive facoltative offerte dalla Scuola. Le 3 attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive sono organizzate secondo empie modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.
- i. Le studentesse e gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della lingua e della cultura d'appartenenza, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali.
- l. La Scuola garantisce le migliori condizioni per assicurare agli studenti e alle loro famiglie:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno d'iniziativa proposte dalle famiglie, dagli Enti e dalle Associazioni presenti sul territorio;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio, e per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti gli studenti, eliminando ogni barriera architettonica e in relazione alle misure previste anticovid;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentalizzazione tecnologica;
- f) la presenza delle Funzioni Strumentali Area 3, responsabili degli interventi e servizi per studenti e del rapporto Scuola-Famiglia.

Art.3 **“Doveri dello studente”**

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. E' bandita dalla scuola ogni forma di violenza verbale e fisica, poiché gli atti violenti degradano la persona umana e disconoscono i valori positivi posti a fondamento della Convivenza Civile.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui al Titolo I.
4. Gli studenti devono osservare le regole scolastiche soprattutto in merito a: consegna puntuale delle giustificazioni, assenze firmate dal genitore e **divieto dell'uso del cellulare in classe**.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, strumenti e sussidi didattici forniti dalla scuola e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecarvi danni al patrimonio.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.
7. Gli studenti sono tenuti a:
 - a) presentarsi a scuola senza sintomi influenzali simil Covid;
 - b) indossare la mascherina per la protezione del naso e della bocca all'entrata, all'uscita, durante gli spostamenti se fragili;
 - c) informare immediatamente i docenti in caso di sintomatologie influenzali;
 - e) evitare, possibilmente gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni;
 - f) seguire le indicazioni degli insegnanti;
 - g) usare gli appositi dispenser per igienizzare le mani all'entrata;
 - h) non spostarsi dal proprio banco senza autorizzazione e a non spostare lo stesso dalla postazione

assegnata;

- i) non scambiarsi materiale didattico o effetti personali con i compagni;
- j) comunicare se ci si assenta da scuola per sintomi influenzali.

Art.4 **“Norme disciplinari“**

Ognuno è tenuto a osservare il Regolamento d'Istituto e deve essere informato sui comportamenti che configurano mancanze disciplinari, con le relative sanzioni, e sugli Organi competenti che le irrogano secondo i seguenti procedimenti:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, anche in riferimento alle misure adottate per il contrasto della diffusione dell'epidemia da Covid 19;
2. La responsabilità disciplinare è personale; nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato a esporre le proprie ragioni;
3. Le sanzioni sono sempre temporane e, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno; esse tengono conto della situazione dello studente. "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (D.L. vo 62/17, art.1, comma3);
4. Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione alla frequenza delle attività scolastiche) è disposto solo in caso di molto gravi e reiterate infrazioni disciplinari, periodi inferiori e superiori ai 15 (quindici) giorni;
5. Per quanto possibile, è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori nei periodi di allontanamento, per prepararne il rientro nella comunità scolastica;
6. L'allontanamento dalla comunità scolastica è disposto anche quando si accertino le condizioni di pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata al permanere della situazione di pericolo;
7. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito d'isciversi anche nell'annoscolastico in corso ad altra scuola;
8. Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione e di contrasto del fenomeno del cyberbullismo e per il contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Art.5
“Impugnazioni “

1. Per l'erogazione delle sanzioni di cui all'art.4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994 n. 297.
2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle del comma 1 è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.
3. Composizione dell'organo di garanzia:
 - Dirigente scolastico;
 - n. 3 insegnanti designati dal Collegio dei Docenti;
 - n. 3 genitori designati dal Consiglio d'Istituto.
4. L'Organo di Garanzia è nominato, nei suoi componenti, dal Consiglio d'Istituto.

Dirigente Scolastico convoca l'Organo di Garanzia che decide, in via definitiva, entro 30 giorni dalla presentazione del ricorso.